

REGNO D' ITALIA

Gallarate li 14. Agosto 1811

IL VICE - PREFETTO

Del Distretto di Gallarate Dipartimento d' Olona

Al Sig. Sindaco di Legnano /

Il Sig. Barone Prefetto con Ord. 8. corrente N. 17638. ser. I. mi partecipa, che S. A. S. il Principe Vice Re con suo Decreto 26. Luglio p. s. ha approvata la vendita di porzione del Viottolo di ragione di detta Comune deliberato al Sig. Francesco Panetti per il prezzo di L. 100.

Ritenuta tale approvazione, la invito, Sig. Sindaco, a dare le relative disposizioni, al qual effetto le uscirò tanto la incitata copia di Decreto, quanto la perizia presei coll' atto d' asta e relativi Capitoli.

Ho il piacere di attesparle la mia distinta stima.

Rosini

Copia

Estratto degli originali della Segreteria di Stato
 Dal Palazzo Reale di Milano 25. Luglio 1811.

Napoleone &

Eugenio Napoleone &

Sopra rapporto del Ministro dell'Interno

Sentito il Consiglio di Stato

In virtù

Decreto

1. È approvata la vendita di porzione del Viottolo di ragione del Comune di Legnano, Dipartimento d'Olona, deliberato con atto d'asta 6. Febre. 1810. a Francesco Vanetti, pel prezzo di L. 100., ed a norma dei Capitoli annessi all'Atto d'Asta suddetta.
2. Il prodotto della suddetta vendita sarà versato nella cassa del nominato Comune a credito particolare delle proprie strade.

Il Ministro dell'Interno è incaricato dell'esecuzione del presente
Decreto

Firmat. = Eugenio Napoleone - del Vice Re - Il Configl. di
Stato = Sott. A. Trigelli - Per copia conforme sott. =
= Aniani P. G.

Per copia conforme = sott. = Bottazzi P.
Per copia conforme
Rinaldi Seg.^o



Regno d'Italia

Previamente all' Avviso del giorno due prossimo scorso Ottavo stato regolarmente pubblicato, ed affisso per piu di giorni venti tanto in questa, che nelle vicine comuni, e ne' Capoluoghi del Distretto, e del Dipartimento come da relazioni esistenti negli atti, e da univsi all' uopo alla presenza de' Sig.^{ri} Sindaco, ed Anziani e coll' assistenza

Impresso il secondo della Campagna

del Segretario Comunale Illeli prima li Capitoli di Venezia non che gli addizionali portati dalle circostanze si e aperta l'asta per la vendita di porzione del ciottolo situato fra il giardino del Sig.^o Gaetano Piatti a meno giorno, e la casa, e Giardino del Sig.^o Gio: lamo Marti quoni a Noamontana sic' aperta l'asta in conformita' della Vice-Prefettura Ord.^o n. 706^e prossimo passato 1850. e sono compresi li seguenti Sig.^{ri}

Vanetti Francesco con deposito di 11. n. d'anni quattro Angari affettivi ha offerto per la vendita suddetta lire cinquanta	50. --
Cavaleri Andrea con deposito di 11. n. Angari d'anni due affettivi ha offerto lire cinquantadue e cinquanta	52. 50. --
Pennati Giovanni Battista con deposito di 11. n. Angari d'anni due affettivi ha offerto lire cinquantacinque	55. --
Vanetti Suddetto	60. --
Pennati Suddetto	65. --
Cavaleri Suddetto	67. --
Vanetti Sudd.	70. --
Pennati Gio. Battista	72. --
Cavaleri Sudd.	74. --
Vanetti Sudd.	76. --
Cavaleri Sudd.	80. --
Vanetti Sudd.	90. --
Pennati Sudd.	91. --
Vanetti Suddetto	100. --

M. Sig. Cennati ha ritirato il suo deposito

M. Sig. Cavaleri ha ritirato il suo deposito

Non sperdovi più alcun'aspirante fattasi le più esatto diligenza venne deliberata l'asta all'ultimo, e migliore offerente Sig. Francesco Cavetti salva sempre la Superiore approvazione, e l'aumento ne tenuti dalle vigenti discipline concessi, per cui si è il detto Deliberato unitamente alli Sig. Sindaco, ^{Testimoni} Curiani, e Segretario sotto tutto al presente atto fatto in doppio originale, nome pure si sono fatti sottoscritti ai Capitoli, e Cavizza fatti pure in doppio originale -

Legnaco li 6 genn. 1711.

G. Boppi Sindaco &

Francis Majani Anz.º

Martignoni Anziano

Francesco Cavetti

Giovanni Crespi Testimonio

Paolo Benti Testimonio

D. Giuseppe Boppi Seg.º

N. 1117. - Reg. li ventiquattro Agosto 1711

L. 2.º - Reg. li 49.º ottantotto della sez. prima, al N. quattrociento settantotto, e pagato di diritto in Lire sette come da Rubrica settantasei di D.º genn.

Dall'uff. di Registro in Gallarate
1711





Capitoli sotto li quali s'intende alienare dall'Amministrazione Municipale di Legnano Cantone IV. Distretto IV. di Gallarate Dipartimento D'Olcena lo spazio posto nel luogo di detta Comune di Legnano intercluso dal muro di cinta a Tramontana del Giardino del Sig.^{ro} Gaetano Piatti ed altro muro simile a mezzo grò della Corte a Caseggiato del S.^{ro} Gerolamo Martignoni.

Primo La vendita si fa a termini della perizia presentata a quest'Amministrazione dal Sig.^{ro} Ing.^{ro} Gio. Coggi del grò 18 luglio 1860 -- in quella parte sola che può riguardare l'interesse Comunale.

Secondo Chiunque aspira adetto acquisto dovrà comparire munito di idoneo avallo o di sufficiente deposito; il prezzo del quale dovrà deliberato dovrà essere del l'acquirente pagato subito sotto la superiore Approvazione ed in quei modi che sarà in seguito dichiarato.

Terzo Ritenuto quanto viene espresso nella predetta Perizia Coggi lo spazio minore di B.^a 2.76. che deve lasciare di diritto Comunale nella sua minima larghezza saranno a provvedersi dalla facciata esterna del muro di cinta chiudente il Giardino del Sig.^{ro} Gaetano Piatti dagli angoli più esterni della sua linea e con tale linea dagli angoli suddetti si provvederanno le dette B.^a 2.76 per formare la linea oltre la quale debba rimanere tutto di proprietà dell'acquirente.

Quarto Lo spazio suddetto che si ritiene di ragione ancora comunale sarà dall'acquirente tutto selciato in rigor regolare dipendente dalla Contrada in luogo sino all'Olonella con canotta lasciando un piano a sinistra per maggior comodo di chi ne deve usare ed in modo che le acque debbano regolarmente decorrere al suo luogo come sopra.

Quinto Trovandosi in fregio a tale spazio ed acceso per uso e servizio della vicinata Casa Martignoni una porta mettendo la proprietà

del passo sopra detto spazio ed accetto essi l'acquirente dovrà
mantenere tale diritto al detto Sig. Gerolamo Martignoni nel modo
come lo ha sempre fin ora avuto intendendo l'amministrazione
di alienare solo quanto compete di sua ragione, e ne modi come
in detta replicata relazione Creppi

Setto Tutte le spese del presente contratto tanto per le Cose opposte
quanto dell'Acta, Registro Perizia e simili aspetteranno tutte
all'acquirente medesimo.

Per l'operanza si sono fatti in doppio originale, e sottoscritti dalle Parti
e Testimoni.

2 G. Protti Sindaco

Francis Majani Arte

Martignoni Angiano

Francesco Serrotti

Giovanni Creppi Testimonio

Paolo Bratti Testimonio

D. Giuseppe Bopi Leg.^{no}

N. 76.

UFFICIO DEL REGISTRO in *Gallarate*

Dipart. *D'Olona* Distretto *IV* Cantone *I*

ventiquattro 1881

Ha pagato all'Ufficio del Registro in *Gallarate*

Sancti-Franco di Segno

lit. *5* per Dritto fisso, e lit.

per Dritto proporzionale che in tutto sono

lire *forte*

per totale Dritto di Registro sopra *atto d'asta di vendita*

del no. 5. gmbro 1881. fatto dalla Municipalità

di Segno, a favore di Sancti-Franco. Ed approvato

li 11. Agosto corrente d'un pezzo di Terra

copi d. Piottolo p. 4. nella Comune di Segno

fu deliberato nel pezzo di 800

Regist. in Libro delle pag. 1. al fog. 88. col

no. 78. di Registro. P. S. N. M. P.

Regist. li 8. Agosto

1881

1881

1881

1881

1881

1881

1881

1881

1881

1881

N. 2063-

REGNO D' ITALIA

Callarate li 27. Marzo — 1811.

AL VICE-PREFETTO

Del Distretto di Callarate Dipartimento d' Olona

Al Sig.^{ro} Sindaco di / Legnano /

Il Sig.^{ro} Barone Sorfetto con Ord.^o 22. corr. 18. 11449. I.
dichiara che affine di poter inoltrare alla Governativa
approvazione l'atto di vendita del Violo comunale
in Legnano gli occorre di avere l' Estratto dell'atto del
Consiglio in cui fu deliberata la vendita suddetta, e
questo ne' modi indicati colla Prefettura finché a
Stampa 13. Agosto 1810. N. 11449.

Ciò ritenuto, la invito, Sig.^{ro} Sindaco ad apprestarsi all'
immediato inoltramento.

Mi prego di salutarla colla distinta stima.

Papiz

Coll.

Spedito.

H. 63.

Perno Agvile 1911. —

*D^{to}
si subordini il vicariato di ~~Watto~~.*



*Al Sindaco di
S. Maria di
S. Giovanni*



N. 3.

Bayno d'Italia -

Legnano li Aprile 1811.

Il Sindaco

al Sig. Vice Prefetto di Tribunale = Gallarate

Giusta il precetto dal Sig. Barone Prefetto communi-
cato mi dalla di Lei Ord. Sig. Vice Prefetto 12.00a
scorsò Marzo N. 1063. Le subordinò l'Espresso
del Consiglio Comunale per la deliberazione della
vendita d'un viottolo ^{distaccato dalla Comune} ~~pubblico~~, di cui trattano
gli autenti.

~~Giocanti il far riflettere che il Consiglio suddetto fu
tenuto il giorno 18. Giugno 1810. e conseguentemente
prima che fosse arrivata la Prefettura Circolare
13. Agosto 1810. N. 1449. onde non siano avuti
a colpa ~~l'essere nel merito~~ di quest'Ufficio e il non
avere nel relativo rapporto seguito le tracce della
saldatura Circolare~~

Con tale occasione mi riprotesto colla piu' distinta stima

Regno d'Italia

Dipartimento d'Olona

Distretto IV di Gallarate Canton IV di Legnano Comuna di Legnano.

Stratto delle deliberazioni prese dal Consiglio Comunale nella seduta del giorno 28 Giugno 1860 tenuta alla presenza del Sig.^o Pietro De Pisanini Cancelliere Consorzio Cantonale, qual Sig.^o De Pisanini alle adunanze ordin.^e giunta il dispetto dal N. Decret.^o 29 Giugno 1869

Intervenuti:

Dossi Sig.^o Giuseppe Sindaco Consigli.^o

Mainesi S.^o Felice Anziano

Martignoni S.^o Donato Anziano

Maffioletti S.^o Datto Consigliere sott.^o

del S.^o Giuseppe Falsi

Pennati S.^o Pio Datto Consigliere sott.^o del

S.^o ~~Luigi~~ ~~Dossi~~ ~~Sindaco~~ ~~Consigliere~~

Crespi S.^o Giuseppe Consigliere sott.^o

del S.^o Giovanni Dossi

Vigano S.^o Cesare Consigli.^o del S.^o

Carlo Cristof.^o Cornaggia

Colombo S.^o Probalano Consigliere sott.^o

del S.^o Paolo Sant.^o Ambrogio

del S.^o ~~Luigi~~ ~~Dossi~~ ~~Sindaco~~ ~~Consigliere~~ ~~S.^o Ferdinando Inno~~

Novara Carlo

Proserpio Stefano } Consigliere non

Croce Carlo Antonio } Potestato.

Non Intervenuti:

Plorino Pio Datto

Devolini S.^o Felice

Cattini S.^o Paolo

Pallavicini S.^o Paolo

Percep.^o Aut.^o

Esposaffasi in seguito la domanda del S.^o Probando Mastignoni Pedante ad
avere in vendita porzione del Distretto Comunale iscritta alla di lui Casa
il tutto come dalla Perizia del S.^o Ing.^o Giovanni Caffi del giorno 18.
Aprile pp.^o come da relativa Relazione, e domanda di detto S.^o Mastignoni
e sottoposta alla deliberazione del Consiglio a scrutinio segreto in ripeta-
tione a favore del rinvio Affermativi Voti Numero sette, e Negati-
vi Numero quattro, di cui Afferm.^o th.^o 7, e negativi th.^o 4. Suba
però la superiore approvazione coll'assistenza, che il S.^o Mastignoni
D.^{to} comechè in causa propria non ha votato &

A. n.

Regno d'Italia

Legnano li 13 Marzo 1811

M. Pindaro

M. Leg. Vice Prefetto Distrettuale Gallarate

Ad esecuzione dell'ordinanza Prefettoria 19 Apr. 1810. N. 16668
ho fatto pubblicare l'avviso della deliberazione seguita
all'asta pubblica della vendita di un Violato Camerale,
come dagli atti di giustizia inalterati con rapporto
del giorno 15 Aprile 1810. N. 1135; il quale è stato espresso
per tutto il tempo prescritto dalla Legge 17 Marzo
1804; ne emerge alcun vicolo.

Nel ritornare pertanto la detta ordinanza la unifico
Vice Prefetto copia di detto avviso colla corrispondente
aterzata relazione del giudice, ed ho l'onore di
riproteffermi con distinta stima.

Avviso.

Essendo stato deliberata al Sig. Francesco Tavelli una porzione di
Viottole Comunale fra' la casa del Sig. Giovanni Mastignoni
ed il Sig. Gaetano Biatti mediante atto d'asta del giorno...

..... Il Sindaco di Legnano con Legnavalle di conformi-
tata' al D. 14. Dalla Legge 17. Marzo 1804. deduce a
pubblica notizia una tale deliberazione, perche' quando si
emergera per parte ^{di qualche persona} ~~di qualche persona~~ di data titolo di contestazione
sia proposta a quest' Ufficio Municipale.

E poiche' nessuno possa allegare ignoranza, giusta il prescritto
in detta Legge il presente sara' pubblicato, ed affisso ne
luoghi soliti, ove si dimorra' per un intero biennio.

Legnano Dalla Sala Comunale li 10. Gennaio 1811.

Franco Majer Sindaco.

Legimus li. 13. M. 1811

Questo io sott. qualmente simile
avviso è stato pubblicato al luogo
solito di questa Comune previo il
suono della Campana.

Ed in 7.° Vesp. Cur. Concurs.

OO

A. 135.

Regno d'Italia -

Legnano 15. xbre 1860.

Al Sindaco
al Sig. Vice-Prefetto Dipartimentale - Gallarate -
In conformità dell'Ord. 14. xbre N. 3090. si è parlato
all'asta del sottolo Comunale, ^{che il Consiglio} ~~precedente~~ aveva ceduto in
vendita al Sig. Giovanni Mastignoni, e fu deliberato al
Sig. Francesco Virelli in L. 100. ^{del qual prezzo} ~~sublime~~, ^{dalle quali} non
fu fatto alcun aumento entro il termine prescritto dai
voglianti regolamenti.

L'asta suddetta è stata preceduta dalle consuete
pubblicazioni tanto in questa, ed adiacenti Comuni quan-
to nei Capi Luoghi di Distretto, e di Dipartimento.

Ne' subordinò quindi li relativi atti per le Superiori
determinazioni in proposito, mentre ho l'onore di dic-
ciaravmi con distinta stima -



REGNO D' ITALIA

AVVISO

Dietro la Prefettizia dichiarazione comunicata a quest' Ufficio Municipale con ordinanza del Sig. Vice - Prefetto delli 14 Corrente Settembre N.° 3030. l' infrascritto Sindaco intende di passare alla Vendita di porzione del Viottolo situato frà il Giardino del Sig. Gaetano Piatti, a mezzo giorno, e la Casa, e Giardino del Sig. Gerolamo Martignoni a Tramontana.

Chiunque aspira a farne l' acquisto potrà comparire nella Sala Municipale il giorno sei Novembre, alle ore dieci della mattina munito d' idoneo avallo, o di sufficiente deposito, ove previa pubblica Asta si delibererà al migliore offerente, se così parerà sempre salvo il solito aumento entro l' accordato termine in conformità de' veglianti Regolamenti, non che la Superiore Approvazione.

La porzione suddetta di Viottolo da subastarsi trovasi descritta nella Perizia eseguitasi dal Sig. Ingegnere Giovanni Crespi ed ostensibile in un coi Capitoli relativi di vendita nella Sala Municipale alle consuete ore d' Ufficio presso l' infrascritto Segretario.

Legnano dalla Sala Municipale li 2 Ottobre 1810.

G. BOSSI.

Dott. G. BOSSI Segretario.

In Gallarate nella Tipografia Croci.

N. 3030 =

REGNO D' ITALIA

Gallarate li 16. Aprile 1840.

AL VICE - PREFETTO

Del Distretto di Gallarate Dipartimento d' Olona

Al Sig. Sindaco di Legnano

Il Sig. Cav. Prefetto volendo dar come valutazione al Piccolo di Impegni del Vistolo situ-
-to in detta comune accordato in vendita dal Consiglio comunale di Sordano Mastigone
ha dichiarato che nelle regolari forme sia messo all'asta la vendita di detto Vistolo.

Nel parteciparle Sig. Sindaco quanto sopra, la invito a dar le disposizioni di conformita' al
- quel effetto e ritorno la prego, che mi veni retroscritto colle risultanze, ed Alti autentici
per la Successione Superiore di dichiarazioni.

Mi pregio di conformare le distinte mie firme.

Raffa

N. 135.
D. li 19. 2602 1810



Prefettura Dipartimentale d'Olona

Giuseppe Bersani, proprietario di Legnaro ha limitrofo un
vignolo comunale la di cui riparazione come soggetto alla
piena d'Olona incombe alla dot. Curatoria di Legnaro, e sic-
come nell'occorrenza delle piene ed alluvioni le Refugeri danno
a pregiudicare il proprio fondo, così all'oggetto di stimolare la
riparazione l'odevole espose alla sua Commune il suo progetto
offrendo la concorrenza alla stessa riparazione cogli occorribili
vivi gratuitamente

La Commune ha creduto di rifiutare il progetto, ma anzi portati
dalla Lettera del Sindaco Popi datata li 2. Lug. or scorso, che
si unisce Segnaty A. nella quale s' allega il frivolo titolo,
che non siasi bisogno istantaneo

Dicesi frivolo, perchè allora potrebbe domattersi, ove non vi concorre
l'interesse del terzo, perchè ciascuno è padrone di ripararsi come
le pare e piace in casa sua, ma quando concorre l'interesse del
terzo cautelato dalla Legge coll'azione de danno infecto non
si può opporre arbitrio contro la propria obbligazione, e contro
l'azione, che ne propone il terzo a propria indennità an-
che per qualunque benchè minimo titolo, non essendo lecito
ad altri il danneggiare il terzo per propria negligenza.

Basterebbe ciò solo per aspettarsi da questa Prefettura un' oppor-
tuno decreto obbligatorio alla Commune a prestarsi al



riparo come lo piace, purchè sia indennizzato l'Esponente
del danno de' Papaveri nella stessa, nel passaggio sul suo
fondo, e nei diritti limitrofi. Ad abbondanza però stima pro:
Duce la Relazione dell'Ingegnere Micheli Grammini data
B. li 10. Ag. p. p. che si unisce segn. B. onde emerge il danno
cagionato dall'Oliva sul Vistolo, per cui non v'ha dubbio che
li Papaveri a poco a poco danneggiano, e sempre più danneg-
geranno il fondo dell'Esponente
Confida perciò il Ricorrente, che verrà eccitata la D. Commis-
sione a far prontamente l'opportuno riparo alla piena in-
dennizzazione dell'Esponente

Milano 19. June 1810.

Dil. Cod. Prefettura

Umilmo ed Obmo Servo
Giuseppe Corfani

N. 759.
li 7. Ottobre 1810.

Alla
Prefettura Dipart. d'Olona
Bicorso
Di Giuseppe Borsani pos-
sessore in Legnano
Domanda

Per i motivi ed allegati entro
didotti, che venissi eccitata
la Communa di Legnano a
riparare un Viottolo limitrofo
ad un suo fondo perchi' danne-
giato dal fiume Olona, ed
i Passageri dannegiano l'co-
munita passando sul proprio
di lui fondo

19. 7. 1810.
N. 18618.

21. 9.

Al Sig. Nic. Profetto di Gallarate perche'
sentito il sindaco di Legnano, informi
colle proprie osservazioni, e pareri
Graficini

N. 3208.

Gallarate 27. 11. 1810
Al Sig. sindaco di Legnano
per le di lui occorrenze ritornando
a parte.
Ruffini Luigi.



B

A appena disceso dal ponte eretto sul ramo morto del fiume Olona in Legnano, si passa per un accesso da Pedone pub.^o parallelo alla Strada Comunale più alto della medesima 214, che serve di disimpegno di passaggeri, massime in occasione di piena, la di cui tratta si è di passi andanti n. 34. Si vede che in quella occasione le acque mordono il terreno, e l'accesso un poco per volta diventa più stretto. Farebbe quindi di mestieri garantirlo con una spalla di vivo, la di cui spesa soltanto per l'erezione dei sassi sarebbe di L. 250. - Milanesi, ed Italiani L. 190. 43. - Chiamato io sottosto dal Sig. Giuseppe Borsano possessore d'un Orto limitrofo, che ne soffre qualche danno in occasione del passaggio, ho rilevato quanto sopra.

— Che è quanto è Legnano 10. Ag. 1810.

— Michele Giannini Ing.^{le}

A

REGNO D' ITALIA



Li 1. Luglio

1810.

IL SINDACO

Della Comune di Legnano con. Legnarello

Al Sig. Giuseppe Bossani / Milano /

La di Lei Petizione è stata proposta a questo Consiglio Comunale tenuto il giorno 18. prof. scorso, in primo luogo si è discusso a chi possa spettare la riparazione, e se vi sia questa istantanea, il Consiglio benchè abbia admissa come vistolo comunale, e doverci dalla stessa Comune riparare, ha deciso altresì non esservi questo bisogno istantaneo, e posto a scrutinio segreto l'oggetto di detta domanda fu rigettata con voti 11. contro uno favorevole, ciò è quanto in riscontro alla capo ma 30. prossimo scorso

Ho il piacere di Avverirle con distinta stima

G. P. Bossani

A. Amati
Sig. Giuseppe Porriani
Milano





Sig. Sindaco della Comunità
di Legnano

Trovandosi da qualche tempo la piccola Stradella che da
accanto in faccia alla villa dell'Orona così detto il morto
quasi inscrivibile e la continua pioggia di questi passati
giorni, per cui si pedoni mi disastano la villa del conte
così detto Cipro di via vagi; sono perciò a pregare
V. Comunità a volersi prestare per l'opportuno
viadottamento

Nella sicura Confida di essere esaudito ho il piacere di
risporgervi con profondo rispetto

Milano 2. Gng. 1810.

Dil. Comunità

Obbligat. serv.
Giuseppe Bonfanti

Al Sig. Sindaco della
Comunità di Legnano
Di

Giuse. Borsani e

Domanda

Al riadattamento della Strada
della che da' anello in faccia
alla riva dell'Olona così detto
il morto, ateso il pregiudizio
che dopo un soffro, venendo
dai Padoni (algorata) la riva
del Rio Prato così detto Cinesio

N. 136

Alto li 3. Giugno 1810.

Di
Si proponga nella prima seduta l'occor
rente alla cognizione del Consiglio Comu
nale -

REGNO D' ITALIA

Gallarate li 19. Luglio 1810.

IL VICE - PREFETTO

Del Distretto di Gallarate Dipartimento d' Olona

Al Sig. Sindaco della Comune di Segnano

Ho rassegnato, Sig. Sindaco, il di lei rapporto n. corr. n. 187, e relative Carte al Sig. Cav. Prefetto in punto della vendita al sig. Martignone di una porzione di viottolo come per le Superiori sue dichiarazioni. La prevengo poi, che pendendo ricamo sulla cosa, Ella debba sospendere ogni ulteriore disposizione, o trattativa, finché il predetto Sig. Prefetto ci faccia conoscere le Superiori sue intenzioni.

Ho l'onore di confermarvi con distinta stima.

Rospi

acqua della vicina nominata roggia Obriella, quanto differisce
una nella testa le acque pluviali provenienti di parte della fon-
strada principale di Legnano in e per i muniti che viene sopra
si è di già dichiarato.

Secondo che il prelo detto Sig. Mastignoni intende di fare di parte di
dette acque si è di seguito in modo, che la fontana debba
ancora usare della servitù attiva ad acqua potabile cadendo
alla stessa anche la proprietà di quello spazio necessario
per tali usi dichiarate.

Quindi è che trovandosi tale acqua dalle sopra of-
ferte dimensioni della superficie di quadrati siccome segue
tab. ed. muniti, di così quadrati N. 663. q.

volendo si faccia un corso di passaggi per gli usi di già
reputati è necessaria una larghezza minore
di Braza due piedi e mezzo, che in tutta la sua lar-
ghezza di Braza quaranta metri dalla superficie di le-
vati dall'opposta di quadrati duecento ventinove
di così quadrati " 115. "

Così la superficie che vorrebbe a liberarsi
della servitù di liberata sarebbe di quadrati N. 1387. q.
di così quadrati quattrocentoventi otto, ad un metro, sulle
quali fatto tutti i relativi calcoli avuti in vista le rispet-
tive ragioni, alla diminuzione del diritto comunale, non oltre
alla proprietà libera, che viene ad acquistarsi, ad ogni ob-
bligo, che il Sig. Mastignoni si impegna a cedere.



a favore della fontana medesima, e sotto le condizioni, che
sono per essere, in quella offerta la fontana che il Sig.
Mastignoni deve corrispondere a favore della fontana suddetta
di Legnano lire novantotto, e centepini settanta due, di cui
L. 98. 72. -

gli obblighi, e condizioni fatte cui fu dichiarata
l'offerta suddetta per le principii che ne fu data dalla fontana
Vino che lo spazio minore di Braza 17. 6. che deve la strada di diritto
comunale nella sua minima larghezza faranno a prendersi
dalla fontana e sopra del muro di cinta di sinistra il Spar.
Vino del Sig. Gaetano Piatti dagli angoli più esterni
della sua linea, e con tale linea dagli angoli suddetti
si prenderanno le dette Braza 17. 6. e formare la linea
oltre la quale debba rimanere tutta di proprietà del Sig.
Mastignoni.

Secondo Tale linea principierà in principio alla fontana grande in
Lago ove sarà formato il cordone del nuovo Villo da farsi
in scuroza all'esistente, e partirà verso levante in una
sola linea retta fino all'incontro della roggia Obriella
- la lasciando lo spazio sopra prefetto.

Terzo Il Sig. Mastignoni sarà obbligato di far fabbricare in tutto il
nominato spazio in tutta la sua estensione in modo
che parte debba essere in piano orizzontale nel co-
modo passaggio di chi deve usare della stessa, e parte
sarà formato con fanelletto perche più facilmente
e senza alcun intoppo debbano le pluviali scorrere.

nella stessa maniera dandole la regolare inclinazione
partendo dal piano del vago della nominata (contra da)
Quanto finalmente volando il Sig. Martignoni sulle sue linee
come sopra esigere fabbricate, lo propo a seguire con
apertura e gronda a separazione e preferenza, in
modo che non abbia ad impedire il suo pedale.

Cio è quanto

Bressa 18 Aprile 1810

Gio Crespi Inq. Architetto
Del C. M. di Milano e Dev.

e G. Crespi Sindaco

Franc. Majneri Inq.

Martignoni Agente

Francesca Inq.

Gio Crespi Testimonio

Paolo Pabetti Testimonio

Bressa 18 Aprile

A. 143.
P. 6. 11. Giugno 1810.